

AMBITO TERRITORIALE CACCIA “MO 2” CENTRALE



Lepre – Fagiano – Pernice Rossa



A.T.C. “MO2” CENTRALE

Regolamento per la Gestione delle Catture e dei Ripopolamenti

Approvato dal Consiglio Direttivo il 27.03.2018
e dall'Assemblea dei Delegati il 18.04.2018

1) Obiettivi

Il presente regolamento disciplina la partecipazione dei cacciatori alle attività di miglioramento ambientale, all'incremento della produzione della fauna da ripopolamento, alle azioni di cattura; disciplina inoltre le modalità di assegnazione degli incentivi a sostegno delle attività di cui in precedenza nonché dei rimborsi per le spese sostenute.

Le azioni volte all'incremento della fauna selvatica nelle zone di ripopolamento e cattura, nelle zone di rispetto ed in tutte le zone che a diverso titolo sono destinate alla tutela ed allo sviluppo della fauna, sono di fondamentale importanza per assicurare nell'ATCMO2 una adeguata presenza di selvaggina stanziale nata in campo aperto. L'obiettivo al quale l'ATC Mo2 tende è quello della completa autosufficienza faunistica di tutte le specie di interesse venatorio.

Per il conseguimento di questo obiettivo di fondamentale importanza, sono le aree destinate al ripopolamento che secondo le loro caratteristiche morfologiche ed ambientali fungono da zone di cattura e di irradiazione.

L'ATC MO2 sulla base dei censimenti effettuati e nel rispetto di quanto disposto dal piano di cattura approvato dalla Provincia redige il programma delle catture.

Le azioni di cattura programmate possono subire modifiche qualora le condizioni climatiche ed ambientali non le consentano.

L'ATC MO2, sulla base di specifiche esigenze, organizza corsi di formazione per i censimenti e per le catture.

2) Gestione della Lepre

2.1 CATTURE

La cattura delle lepri viene organizzata in **ambito distrettuale** sulla base del Piano proposto ogni anno dal **Consiglio dell'ATC, sentito il parere della Commissione competente e approvato dalla Regione.**

L'ATC applica la delibera annuale del Consiglio coordinando i Capi Distretto e i responsabili comunali con appositi incontri in cui si pianificano i giorni delle catture, i Comuni e le aree interessate, e i Gruppi comunali della Montagna in supporto alle catture.

L'ATC è il diretto responsabile delle catture e si avvale dei Capi Distretto che, attraverso i Responsabili Comunali o propri delegati, coordinano e controllano le attività di cattura. L'organizzazione ed il coordinamento comprende anche le attività di monitoraggio (censimenti), la verifica dei siti di cattura, il ritiro delle reti in accordo con il magazzino, compresa la loro riconsegna, la predisposizione delle messe della rete, l'individuazione delle persone che saranno appostate alle reti, la stesura del verbale e la gestione dei timbri per i partecipanti. I Responsabili di ogni cattura hanno l'obbligo di contattare l'ATC al termine delle catture.

Il personale ATC partecipa ad alcune catture. Inoltre provvederà, direttamente o tramite telefono, ad assegnare le quote del catturato. Infine raccoglierà gli animali catturati per effettuarne la distribuzione secondo quanto previsto dal regolamento.

Qualora si svolgano contemporaneamente più catture nello stesso distretto, il Capo Distretto incaricherà uno o più delegati a presiedere alle catture, **comunicandolo all'ATC.**

In caso di assenza del Capo Distretto (per problemi personali) sarà cura del Presidente dell'ATC individuare i responsabili delle catture.

Le lepri catturate sono totalmente a disposizione dell'ATC per le finalità di cui al successivo punto 2.2.

Terminata ogni cattura, il Capo-Distretto o suo delegato deve dare immediata comunicazione all'ATC circa l'esito della cattura e trasmettere il verbale di catture entro il giorno successivo assieme all'elenco dei partecipanti.

La mancata o errata comunicazione delle lepri catturate o qualsiasi azione tendente ad occultare parte del catturato comporta la sospensione immediata dall'incarico e la segnalazione al Consiglio Direttivo ATC e alla Polizia provinciale.

In tutti i distretti o comuni chiamati a partecipare alle catture l'ATC, assieme al Capo Distretto, dovrà dare adeguata informazione del programma delle stesse.

2.2 RIPOPOLAMENTI

Premesso che la Regione può disporre di riservarsi una quota fino al 5 % delle lepri catturate da destinare al ripopolamento delle ZRC.

Il Consiglio Direttivo, su proposta della Commissione competente e sulla base degli obiettivi di cattura fissati dalla Regione, al netto di quanto premesso, provvede annualmente ad assegnare le lepri per i ripopolamenti in ambito Comunale tenendo conto prioritariamente dei seguenti parametri:

- Fino al 50% del catturato disponibile sarà distribuito in base alla SASP cacciabile dell'intero ATC rapportata al singolo comune
- Fino al 25% del catturato disponibile viene attribuito al comune dove insiste la ZRC/AR che organizza la cattura
- Fino al 20% del catturato disponibile in rapporto alle azioni ed ai risultati conseguiti dai gruppi comunali nell'attività di controllo ai predatori (volpe, corvidi, ecc)
- Almeno il 5% del catturato deve essere destinato ad aree protette (AR/ZRC) preventivamente individuate dall'ATC, in base a una consona idoneità e superficie, da sottoporre a una gestione oculata (acqua, campi a perdere, controllo dei predatori).

La effettiva suddivisione delle lepri catturate di cui ai punti precedenti avverrà con progressività alla fine di ogni singola azione di cattura rispettando le percentuali programmate.

2.3 PARTECIPAZIONE ALLE CATTURE, SCONTI SULLE QUOTE O RIMBORSI SPESE VIVE

Tutti i soci iscritti all'ATC MO2 per la caccia alla stanziale hanno il dovere di partecipare alle attività di cattura ed a quelle propedeutiche alle catture stesse in rapporto al numero delle lepri da catturare ed al territorio cacciabile del rispettivo comune e/o distretto.

La partecipazione alle catture viene organizzata secondo il programma disposto dall'ATC, assegnando ad ogni cattura un numero preciso di catturatori di comuni montani.

Per ogni prestazione di cattura lepri realizzata, con un massimo di otto prestazioni, ad eccezione del Capo distretto che può arrivare fino ad un massimo di 12 prestazioni, il socio ha diritto ad uno sconto fino ad un massimo di € 10,00 che verrà applicato sull'iscrizione all'ATC per l'annata venatoria successiva.

Per prestazione realizzata si intende che il cacciatore è presente alla cattura dalla "messa delle reti" sino alla raccolta di queste negli appositi sacchi a fine battuta.

Non saranno riconosciute partecipazioni alle catture a coloro che arrivano in ritardo e/o abbandonano l'attività di cattura prima del suo completamento.

Il Capodistretto o suo delegato (o responsabile della cattura) registrerà nominativamente, secondo le modalità indicate dall'ATC, le presenze ad ogni cattura e la stessa dovrà essere trasmessa unitamente al verbale di cattura.

Sarà compito del Responsabile di Cattura effettuare le dovute verifiche e segnalazioni.

Per le prestazioni effettuate oltre a quelle indicate ai punti precedenti non è previsto alcun beneficio. In alternativa allo sconto di 10 €/prestazione, l'ATC può prevedere altre tipologie di benefici da definire con specifiche delibere del Consiglio.

L'ATC riconosce un contributo omnicomprensivo pari ad € 40,00 per ogni macchina agricole (trattori, ecc.) utilizzata durante la cattura per un massimo di due macchine per giornata per ogni campo di cattura, previa presentazione di apposita documentazione.

3) Gestione del Fagiano e Pernice Rossa

3.1 CATTURE

La cattura dei galliformi viene organizzata in **ambito distrettuale** sulla base del Piano proposto ogni anno dal **Consiglio dell'ATC, sentito il parere della Commissione competente e approvato dalla Regione.**

L'ATC è il diretto responsabile delle catture e si avvale dei Capi Distretto che, attraverso i Responsabili Comunali o propri delegati, coordinano e controllano le attività di cattura, compresa la selezione dei nuovi catturatori e la verifica di quelli esistenti. L'organizzazione ed il coordinamento comprende anche le attività di monitoraggio (censimenti), la verifica dei siti di cattura, la pasturazione anticipata dei siti dove allocare le trappole e la stesura del verbale.

I fagiani o pernici rosse catturati sono totalmente nella disponibilità dell'ATC. Il caturatore è tenuto a registrare giornalmente le catture sull'apposito modulo fornito dall'ATC e ad inviarne copia all'ATC anche via fax (0536-932162) ogni fine settimana.

Il selvatico catturato andrà consegnato presso il magazzino ATC entro 12 ore dalla cattura. Il caturatore non può trattenere o liberare direttamente dei fagiani o pernici rosse senza la preventiva autorizzazione della Guardia faunistica venatoria dell'ATC.

La tardiva, mancata o errata comunicazione del selvatico catturato o qualsiasi azione tendente ad occultare parte del catturato comporta la sospensione immediata dall'incarico, il ritiro del cartellino autorizzativo alle catture e la segnalazione al Consiglio Direttivo ATC e alla Polizia provinciale.

3.2 RIPOPOLAMENTI

Il Consiglio Direttivo, su proposta della Commissione competente, e sulla base degli obiettivi di cattura fissati dalla Regione, provvede annualmente ad assegnare i fagiani per i ripopolamenti in ambito Comunale.

L'assegnazione dei fagiani o delle pernici rosse per i ripopolamenti in ambito comunale terrà conto prioritariamente dei seguenti parametri:

- Fino al 50% del catturato sarà distribuito in base alla SASP cacciabile dell'intero ATC rapportata al singolo comune
- Fino al 25% del catturato disponibile viene attribuito al comune dove insiste la ZRC/AR
- Fino al 20% del catturato disponibile in rapporto alle azioni ed ai risultati conseguiti dai gruppi comunali nell'attività di controllo ai predatori (volpe, corvidi, ecc)
- Almeno il 5% del catturato deve essere destinato ad aree protette (AR/ZRC) preventivamente individuate dall'ATC, in base a una consona idoneità e superficie, da sottoporre a una gestione oculata (acqua, campi a perdere, controllo dei predatori).

Il riparto dei fagiani di cui ai punti precedenti, sulla base del piano di cattura, sarà disposto all'inizio del periodo delle catture dall'ATC Mo2 su proposta della competente Commissione.

La effettiva suddivisione dei fagiani catturati avverrà con progressività sulla base delle catture a cadenza settimanale rispettando le percentuali programmate.

Le Guardie faunistiche venatorie dell'ATC si occuperanno dello smistamento del selvatico catturato secondo il prospetto di ripopolamento approvato ed in base al numero di capi catturati.

I fagiani e le pernici rosse acquistate per i ripopolamenti estivi saranno assegnate sulla base dei criteri di cui sopra; potranno inoltre essere utilizzate anche per riequilibrare, qualora si renda necessario, le assegnazioni fatte con quelli di cattura.

L'ATC consiglia l'immissione dei galliformi previo ambientamento all'interno di strutture idonee.

Ogni comune deve munirsi di almeno una di queste strutture, riservando a questo scopo gli incentivi frutto delle attività dei coadiutori.

3.3 PARTECIPAZIONE ALLE CATTURE, SCONTI SULLE QUOTE O RIMBORSI SPESE VIVE

Per le spese vive inerenti le attività di cattura dei fagiani, viene riconosciuto un importo forfettario di Euro **5,00** per ogni fagiano assegnato e reimmesso nel comune di cattura e di Euro **7,00** per ogni fagiano consegnato al magazzino ATC.

Non verrà corrisposto alcun rimborso per fagiani indebitamente trattenuti; inoltre verrà applicata una riduzione nell'assegnazione estiva al Distretto o al comune interessato in ragione di 3 fagiani estivi per ogni fagiano di cattura trattenuto in sovrannumero.

I rimborsi verranno corrisposti secondo le modalità della legislazione vigente.

Ai cacciatori che svolgono attività connesse alla gestione della fauna sulla base dei piani - programmi stabiliti dall'ATC MO2 può essere riconosciuto un contributo quale rimborso di spese vive sostenute ed opportunamente documentate.

Dette spese dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ATC, sentito il Capodistretto di riferimento e da questi asseverate.

Le eventuali spese sostenute dal Capodistretto, su mandato dell'ATC, dovranno essere documentate ed autocertificate dal medesimo.

4) Incentivi per l'incremento della fauna prodotta in campo aperto

Nel bilancio annuale dell'ATC MO2 è previsto un capitolo intitolato "INCENTIVI PER IL CONTROLLO DEI PREDATORI". Le risorse di questo capitolo vengono suddivise tra i vari comuni in rapporto al controllo dei predatori (volpe e corvidi) realizzato nell'anno precedente. I fondi possono essere utilizzati per:

- 1) incrementare i ripopolamenti di selvaggina;
- 2) interventi di miglioramento ambientale (strutture di ambientamento selvaggina, campi a perdere da realizzare in AR-ZRC, trinciature autunnali, piantumazioni di frutti selvatici);
- 3) contributi gestionali autorizzati dal capo-distretto, sentito l'ATC, purché ne possano beneficiare direttamente o indirettamente tutti i soci dell'ATC, compresi dei contributi per il mantenimento di cani da volpe.

5) DISPOSIZIONI FINALI

Il Consiglio Direttivo qualora ravvisi che le catture o i censimenti in un determinato comune vengano svolte in modo superficiale finalizzato a limitare le catture, si riserva di spostare gruppi di catturatori da un comune all'altro.